

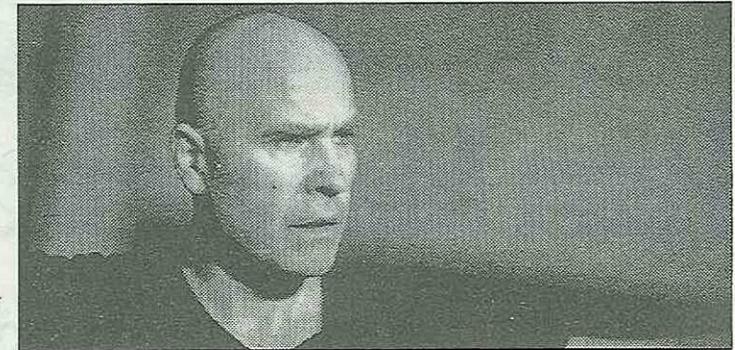
DANZA Giovedì e venerdì a Udine il nuovo progetto tutto al femminile del celebre coreografo

Suggestioni di Sieni ispirate dal Tiepolo

UDINE - Lavorano da giorni tra le mura duecentesche della Chiesa di S. Francesco. È qui che ha scelto di concentrarsi e creare Virgilio Sieni con le 17 donne protagoniste di Angelo che se ne va, il progetto originale firmato da Sieni con la sua Accademia sull'arte del gesto e realizzato in esclusiva per Le giornate del Tiepolo in collaborazione con il Comune di Udine e il C.s.s. Come lo definisce lo stesso Sieni, "Angelo che se ne va", che debutterà in prima assoluta giovedì 28 marzo e venerdì 29 marzo (doppia replica alle ore 20.30 e 21.30) nella Chiesa

di S. Francesco, è «un camminamento, un intenso viaggio inteso come un percorso di pratiche e un riversarsi di gesti tra giovani e anziani sulla figura dell'angelo attraverso l'opera del Tiepolo». In scena, negli spazi della chiesa sconsecrata, le protagoniste sono 9 giovani danzatrici non professioniste e 8 signore in età matura: Luisa Amprimo, Lucia Bagnarol, Alice Bolzicco, Lorenza Bortolussi, Milvia Cuttini, Antonietta Ermacora, Pilar Gallegos, Milvia Gregoris, Camilla Isola, Emanuela Martellosi, Dina Meneano, Laura Nazi, Valentina Saggin, Miche-

la Silvestrin, Genny Tavano, Jessica Vidusso, Rosamaria Zani, selezionate al Teatro S. Giorgio e in prova da settimane sotto la guida dello stesso coreografo con la collaborazione della danzatrice udinese Barbara Stimoli. Nato da un'idea e da un forte desiderio da tempo manifestato da Sieni (già più volte ospite a Udine della Stagione Contatto) di far tappa con la sua "Accademia del gesto" nella città del Tiepolo, oggi vede realizzata questa dedica al grande artista veneziano: «Sono quattro istanti colti dalle pitture del Tiepolo e allo stesso tempo dalla vita e dai



COREOGRAFO

Virgilio Sieni (ph. M.Norberth)

gesti degli interpreti: donne di tutte le età che lasciano apparire dei personaggi che si incuneano nello spazio e nella durata di uno sguardo. Ogni istante viene sospeso per incrociare il corpo dell'altro dando luogo a un viaggio nella tattilità». Virgilio Sieni è direttore del settore Danza de La Biennale di Venezia, per il triennio 2013-2015. Protagonista della scena contemporanea italiana a partire dai primi anni '80, è coreografo e danzatore di livello internazionale.